

ECONOMIA LOCALE

CONFRONTO A BISCEGLIE

NUOVE PROSPETTIVE

Il sottosegretario all'ambiente, Silvia Velo: ci sono più strade da rafforzare, nel rispetto ambientale

La nuova frontiera dell'edilizia

Amministratori, imprenditori e tecnici ieri a confronto

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Il settore dell'edilizia tenta il rilancio, provando a superare gli ostacoli di una crisi economica subdola. Delle azioni concrete intraprese in tale direzione (sostenibilità ambientale, efficientamento energetico, riqualificazione e valorizzazione degli edifici) delle riforme recenti e delle prospettive future se n'è discusso ieri a Bisceglie, nelle Vecchie Segherie Mastroianni, in un confronto politico ed imprenditoriale organizzato dal Partito Democratico su "Oltre la crisi: Edilizia sostenibile, ambiente e politiche del territorio".

C'è una chiave di Volta per aprire la

strada sulla quale far ripartire il comparto edile, ritenuto un cardine determinante per l'economia? Per il sottosegretario al ministero dell'ambiente, Silvia Velo, ci sono più strade da rafforzare, nel rispetto ambientale: «bonifiche ed infrastrutture e, soprattutto, efficientamento energetico con la conseguente riduzione di CO2». Di novità legislative potrebbero esserne introdotte altre in materia in questi giorni attraverso gli emendamenti in esame nell'ambito della legge di stabilità; mentre, per esempio, è già vigente il Piano nazionale dell'efficientamento energetico del 2014, con attenzione agli edifici pubblici, che attende regolamenti attuativi. E poi c'è il Fondo Termico nazionale che

prevede un risparmio in bolletta. «Siamo stati abituati a lungo a discutere di ambiente che blocca lo sviluppo - dice l'on. Velo - invece ora ambiente e sviluppo sono coesi e non più in contrapposizione, ma sono necessari più incentivi agli imprenditori».

A far gli onori di casa l'on. Francesco Boccia, presidente della commissione Bilancio della Camera, che ha ricordato una minore spesa di 2 milioni di euro nelle importazioni di gas e petrolio grazie alle leggi sul risparmio energetico ed al bonus introdotto. Inoltre l'on. Boccia ha evidenziato la necessità di politiche di incentivazione per l'acquisto della prima casa.

Per Domenico De Bartolomeo, presi-



A CONFRONTO I partecipanti al convegno di ieri sera (foto Calvaresi)

dente Confindustria Bari-Bat, «parte del territorio è stata deturpata, sfruttata in maniera non molto corretta, per cui oggi ci sono dissesti idrogeologici e ambientali che possono essere risolti solo con fondi statali». Ma il concetto ricorrente nel dibattito è stata la semplificazione delle procedure in edilizia, argomento che ha visto annuire molti degli imprenditori presenti al convegno. L'assessore alla pianificazione territoriale della Regione, Anna Maria Curcuruto, ha annunciato che lunedì presenterà un disegno di legge per snellire le procedure del nuovo P.P.T.R. (piano paesaggistico territoriale regionale) che obbliga i Comuni ad adeguarsi entro 1 anno. «È stata introdotta una modulistica unica

per le attività di edilizia, ma i regolamenti edilizi sono datati, rinnovati solo in parte - ha detto l'assessore Curcuruto - stiamo lavorando ad una piattaforma informatica che sarà obbligatoria per tutti i Comuni per le varie istruttorie». Ai saluti del capogruppo consiliare del Pd, Angelantonio Angarano, e della segretaria locale del Pd, Roberta Rigante, sono seguiti gli interventi preliminari dei consiglieri regionali Filippo Caracciolo e Ruggiero Mennea che si è soffermato sull'importanza della messa in sicurezza del territorio. Una delle più grandi sfide che gli enti locali e l'Italia dovranno affrontare è la riqualificazione e la valorizzazione sia del patrimonio edilizio.

IMPRESA LOCALE OGGI, ALLE 9.30, SI TIENE UN INTERESSANTE CONVEGNO NELLA SEDE DELL'AZIENDA CORATINA, IN CONTRADA «FORCHETTA»

«Certificazioni e business etico»

Grande attenzione riservata al consumatore musulmano da parte della Fas

ANTONELLO NORSCIA

● «Certificazioni e Business Etico». E' l'interessante ed attuale tema del convegno che si terrà stamattina, a partire dalle 9,30, presso la sede della Fas Spa (in Contrada Forchetta, nella zona industriale di Corato) società leader nella produzione di prodotti per l'igiene di grandi e bambini e fiore all'occhiello dell'imprenditoria del nord barese.

«Il mercato italiano e mondiale - si legge in una nota dell'azienda - opera sempre più per soddisfare esigenze ed aspettative di una clientela via via più ricercata e consapevole, nel rispetto dei più alti standard di qualità, etica e convenienza. In questa logica strategica, proseguendo nel percorso di miglioramento continuo intrapreso qualche anno fa con la certificazione "UNI EN ISO 9001-2000", rientra l'impegno di Fas per conseguire 2 importanti nuovi traguardi. Il primo: la certificazione "Halal", che attesta e garantisce la qualità dei prodotti e dei processi rispetto alle pre-



GRANDE ATTENZIONE Riservata da azienda locale ai prodotti per l'igiene intima anche dei bambini

scrizioni della legge coranica».

La comunità musulmana in Italia cresce del 10-15% annuo - dichiara il presidente di Halal International Authority, Sharif Lorenzini. Attualmente registra 5 milioni di cittadini tra residenti e non, con una forte presenza delle seconde e a volte addirittura terze generazioni. Il prodotto Halal, in questo caso, assolve ad una funzio-

ne più sociale: più prodotti sono certificati e più cresce il senso di appartenenza all'Italia del consumatore musulmano. Peraltro sono prodotti richiesti anche dagli italiani non di fede islamica che apprezzano la qualità Halal, sinonimo di genuinità, naturalezza e tracciabilità di filiera. Aprirsi al mondo islamico, in particolare per le piccole e medie imprese del Mezzogiorno,

può dare un risultato con larghi profitti.

«E', infatti, di oltre 7 miliardi il volume di affari attuale in Italia e di oltre 90 miliardi in Europa - evidenzia Lorenzini. Negli ultimi 2 anni sono 350 le aziende nostrane che si sono certificate e adesso esportano nei Paesi del mondo di maggioranza islamica e laddove ci sono le comunità e minoranze di fede

islamica. Le aziende italiane operano in questo ambito solo da pochi anni».

Il secondo traguardo di Fas è costituito dalla dichiarazione di conformità della "Carbon Footprint", che quantifica le emissioni di CO2 per unità funzionale di prodotto ed attesta l'impegno a ridurre progressivamente lungo tutto il ciclo di vita. Ad oggi la Fas è la prima ed unica azienda italiana ed europea del settore dotata di certificazione Halal ed una delle 200 aziende italiane ad essersi impegnata per la riduzione delle emissioni di CO2 dai propri stabilimenti. Alla tavola rotonda di oggi, che vedrà coinvolti rappresentanti istituzionali di enti ed associazioni interessate a queste tematiche, oltre al presidente nazionale dell'Ente di Certificazione Halal Sharif Lorenzini, interverranno, tra gli altri, il presidente di Confindustria Bari e Barletta-Andria-Trani Domenico De Bartolomeo, il presidente della Camera di Commercio di Bari Alessandro Ambrosi, nonché l'amministratore delegato di Fas spa Francesco Squeo.

le altre notizie

BARLETTA

OGGI L'INAUGURAZIONE
Monumento
ai carabinieri

■ Si terrà oggi, alle 10, nei giardini del castello, l'inaugurazione del monumento dedicato «Ai Carabinieri caduti per la Patria e la Pace» voluto dai soci della sezione di Barletta dell'Associazione nazionale carabinieri presieduta dal capitano Francesco Barracchia. Al momento di inaugurazione interverranno, tra gli altri, il prefetto Clara Minerva, il sindaco Pasquale Cascella, il gen. Giovanni Cataldo comandante della legione carabinieri Bari, autorità civili e militari, le rappresentanze delle associazioni combattentistiche e d'Arma, gli alunni della scuola media «G. De Nittis» e il Piccolo coro stabile del comprensivo «Pietro Mennea».

REGIONE PATALINI

Nuovo campanile
al SS Crocifisso

■ Domani, domenica 29 novembre, si terrà la benedizione del nuovo campanile, la cui costruzione è terminata da qualche giorno, della Parrocchia SS. Crocifisso. Oggi alle 11 nel salone Don Luigi Filannino: Presentazione alla Stampa del completamento architettonico del complesso parrocchiale del SS. Crocifisso. Interverranno: l'arch. Eugenio Memeo, progettista, l'ing. Francesco Chiarazzo, direttore dei lavori, l'impresa edile Salvatore Caporusso e don Ruggiero Caporusso, parroco. Alle 18,30 Francesco Chiarazzo e Salvatore Caporusso presenteranno alla comunità parrocchiale la nuova opera alle 19 S. Messa nel 14° anniversario del "dies natalis" di Don Luigi Filannino, presieduta dal cardinale Francesco Monterisi.

BARLETTA L'INQUIETANTE EPISODIO SI È REGISTRATO GIOVEDÌ SERA ALL'ARRIVO DI UN «FRECCIABIANCA» PER LECCE

Scippatore in agguato nella stazione

Il malvivente ha strappato la borsa a una ragazza e si è infilato sul treno

● **BARLETTA.** Il «Frecciabianca» arriva in stazione e, mentre il suo ragazzo si appresta ad obbliterare il biglietto, lei si appresta a salire sul treno. Un attimo e la ragazza si vede strappare la borsa da un giovane con il capo coperto da cappuccio che sale sullo stesso convoglio e si dilegua tra i passeggeri.

Lo scippo è avvenuto giovedì sera mentre il treno per Lecce si apprestava a ripartire. Nella borsa la ragazza aveva effetti personali e del denaro. Il fatto è stato tem-

pestivamente segnalato alla Polizia ferroviaria di Bari che, però, all'arrivo del convoglio nel capoluogo, ha effettuato controlli senza riuscire a rintracciare lo scippatore.

Le modalità dell'aggressione, comunque, fanno temere l'opera di uno scippatore «seriale» che ha sperimentato questo tipo di scippo e lo sta mettendo a segno nelle stazioni della linea Adriatica.

Sconcerta, però, che tutto ciò sia avvenuto mentre era in corso

un'intensificazione dei controlli da parte della Polizia ferroviaria.

Negli ultimi giorni gli agenti hanno controllato ed identificato 5.310 persone sospette, di cui 968 di nazionalità straniera, 4 denunciate in stato di libertà per reati vari e 30 sanzionate amministrativamente. Effettuati 334 servizi di vigilanza nell'ambito degli scali ferroviari, 22 attività antiborseggio in stazione, 221 servizi di prevenzione e 44 servizi di pattugliamento.



QUI L'AGGUATO La stazione di Barletta